



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento ISPESL

Roma 2 febbraio 2007

Al Presidente dell'ISPESL  
e, p.c. agli iscritti UILPA-UR  
a tutto il personale dell'ISPESL

LORO SEDI

Oggetto: convocazione del 6 febbraio 2007.

La scrivente O.S. esaminando la documentazione presentata dall'Amministrazione in vista della trattativa convocata per il giorno 6 febbraio, ha rilevato l'assenza di qualunque riferimento all'applicazione dell'art. 5 del CCNL vigente, riguardante la stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato.

Come già ribadito precedentemente, a nostro giudizio questo risulta un punto fondamentale per procedere ad una corretta e coerente programmazione delle assunzioni, e questa procedura deve assolutamente essere applicata prima di procedere al bando di concorsi pubblici, definendo così le effettive necessità di assunzione.

Si sottolinea che, stando ai documenti presentati dall'Amministrazione, risulta una carenza di **506** unità di personale in organico al 1 gennaio 2007 e prevedendo ottimisticamente che solo 150 unità di personale andranno in pensione entro il 2007, i 100 posti da mettere a concorso (con assunzione da fare, visti i tempi tecnici per l'espletamento delle procedure concorsuali, forse tra due anni), non assicurano nemmeno la copertura del turn over.

In questo panorama non proprio rassicurante per il mantenimento delle competenze tecnico-scientifiche, ci pare che unica soluzione praticabile sia una quanto più immediata ed ampia applicazione dell'art. 5 del CCNL, stabilizzando personale che in alcuni casi lavora presso l'Istituto da ben oltre un decennio e poi l'espletamento dei concorsi, per le sole professionalità per le quali non esistono graduatorie aperte.

Il Coordinamento Nazionale ISPESL  
Marco Di Luigi